

PER LA RIFONDAZIONE DI UNA FORZA POLITICA COMUNISTA.

Nei paesi dell'est crolla un socialismo che non c'è mai stato, o che da troppo tempo è degenerato.

In Italia si scioglie un PCI che comunista non è più da tempo.

EFFPURE IL CAPITALISMO C'È ANCORA ED È SEMPRE PIÙ FORTE

Aumenta l'aggressività guerrafondaia degli USA e di tutti i paesi imperialisti, compresa l'Italia.

Aumenta lo sfruttamento dei paesi del 3 mondo: per ogni dollaro che va verso questi paesi ne tornano indietro due.

Aumenta in Italia l'attacco alla democrazia, con i referendum contro il sistema elettorale proporzionale, le leggi proibizionistiche, la concentrazione dell'informazione.

Con le lettere di Moro viene fuori che è sempre esistito un vero e proprio esercito clandestino dei servizi segreti italiani, controllato dal Ministero dell'Interno e formato dai peggiori elementi della destra fascista e gopista; un esercito posto sotto il comando della NATO, che forniva anche i finanziamenti, pronto ad intervenire in caso di svolte politiche sgradite agli USA e alla DC.

Di questo sapevano molti Presidenti del Consiglio e ministri dell'Interno di DC, PSI, e tutti i partiti di governo, e nessuno ne ha mai nemmeno informato il Parlamento.

UNO STATO CHE SI È SEMPRE CARATTERIZZATO COME REGIME DEMOCRISTIANO, SI TRASFORMA IN SENSO SEMPRE PIÙ AUTORITARIO, SIAMO VICINI ALLA REALIZZAZIONE COMPLETA DEL "PIANO DI RINASCITA NAZIONALE" DELLA P2 DI LICIO GELLI.

Aumenta l'attacco ai servizi sociali, sempre più sono solo i lavoratori a pagare le tasse senza avere niente in cambio; saltano infatti anche le poche garanzie date dallo stato sociale.

Le privatizzazioni e l'arricchimento di pochi a scapito di molti è l'obiettivo che si dà questo Stato.

Nessuno difende più i lavoratori e i pensionati. Non certo sindacati preoccupati principalmente di evitare che riemerge una forte conflittualità e protagonismo dei lavoratori; nemmeno la CGIL dove si scioglie la componente comunista con la dichiarazione che obiettivo del sindacato d'ora in poi sarà la riformabilità dell'impresa, cioè la collaborazione con i padroni a far fare loro più profitti.

Nessuno contrasta più il dilagare del razzismo che si diffonde proprio perchè chi in questa società ha poco o niente non ha più nessuno strumento per prendersela con i padroni e il governo, e allora si allarga la paura di perdere anche quel poco che si ha e l'aggressività verso i più deboli.

Nessuno dice più che questo non è il migliore dei mondi possibili, e che anzi è il mondo della oppressione dei pochi sui molti, della fame per una parte crescente dei popoli, delle guerre fatte per rapinare, anche a costo delle peggiori stragi, la gran parte del mondo da parte di una minoranza di paesi imperialisti.

E INVECE DI UNA FORZA POLITICA COMUNISTA C'È BISOGNO:

Per tornare a difendere i lavoratori e tutti gli oppressi della società in modo intransigente perchè è su questi che si costruisce una società di uguali.

Per allargare la democrazia

= sia nella società, contro le lottizzazioni, la partitocrazia, i referendum istituzionali,

= sia nel movimento dei lavoratori per rifondare un sindacato democratico e di classe.

Perchè una società realmente democratica è quella che dà potere alla maggioranza che oggi non conta nulla.

Per ricreare una solidarietà internazionale con i popoli in lotta per la propria liberazione, per il disarmo unilaterale, per l'uscita dalla NATO, per la fine della rapina dei paesi del 3 mondo.

C'è bisogno di una forza comunista

= per rifondare una opposizione di classe e di sinistra in Italia al regime democristiano e al craxismo.

= per lottare per una società alternativa al capitalismo.

E' QUESTO CHE CHIAMIAMO LOTTA PER IL COMUNISMO E PER QUESTO D.P. SI BATTE PER LA RIFONDAZIONE DI UNA FORZA COMUNISTA INNOVATIVA, DEMOCRATICA, ANTICAPITALISTA IN ITALIA.

DEMOCRAZI A PROLETARI A

VIA SAN CARLO 42, BO TEL. 051/249152-247136
26/10/90

